



COMUNICATO STAMPA

Fondazione Comunitaria Nord Milano riprende le attività con la presentazione della relazione sociale 2011 e un convegno sulla responsabilità sociale d'impresa

L'evento si è svolto sabato 8 settembre u.s. presso Villa Visconti Litta di Lainate ed ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Fondazione, di illustri relatori e della Comunità.

Fondazione Comunitaria Nord Milano, nella suggestiva cornice di Villa Litta di Lainate, ha ripreso le attività con un appuntamento pubblico nel corso del quale è stata presentata la relazione sociale 2011, a cui ha fatto seguito il convegno "Responsabilità sociale d'impresa per la competitività d'impresa".

Ricevuto il saluto del Sindaco di Lainate Alberto Landonio, i Vice Presidenti della Fondazione Dario Cassata e Daniele Giudici hanno offerto una sintesi dei dati contenuti nel rapporto annuale FCNM 2011, soffermandosi su alcuni dati inerenti all'attività erogativa, ma senza dimenticare di sottolineare che, nel 2011, le donazioni ad incremento del patrimonio di Fondazione Nord Milano sono state quasi il doppio delle donazioni ricevute nel 2010.

Un particolare approfondimento è stato poi riservato al Fondo Sirio, costituito nell'ottobre del 2011 su iniziativa di famigliari di persone disabili con la collaborazione dell'Amministrazione di Garbagnate Milanese e degli Enti non profit del territorio per sostenere i progetti di vita autonoma delle persone con disabilità. In rappresentanza del gruppo promotore ha partecipato Tiziano AlbuZZi, Presidente del Gruppo Tecnico di Indirizzo del Fondo, che ha voluto portare una testimonianza delle famiglie per meglio far comprendere al pubblico presente il delicato e partecipato processo che ha portato alla costituzione del Fondo Sirio.

Terminata la presentazione della relazione sociale 2011, il pubblico è stato invitato ad assistere al convegno "Responsabilità sociale d'impresa per la competitività d'impresa" che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di:

- Lorenzo Sacconi - Professore ordinario di politica economia, Cattedra di etica economica e responsabilità sociale di impresa all'Università di Trento, direttore del centro interuniversitario EconomEtica, presso l'Università Milano;
- Bernardino Casadei - Segretario generale di Assifero;
- Dario Ferrari - Presidente A.I.L. Associazione Imprenditori Lombardi.

A moderare gli interventi dei relatori, Carolina Pellegrini - Consigliera di parità regionale per la Regione Lombardia.

Ad aprire il convegno è il Professor Lorenzo Sacconi che propone un contributo dal titolo "CSR (Corporate social responsibility) come modello più efficiente e più equo di impresa, e la condivisione delle responsabilità sociali", con il quale ha evidenziato sia le accezioni inadeguate attribuite al concetto di responsabilità sociale d'impresa sia il modello di governo d'impresa atto per renderla socialmente responsabile e, quindi, più efficiente ed equa. Un'impresa socialmente responsabile, ha sottolineato Lorenzo Sacconi, è un'impresa governata in modo da bilanciare gli interessi di tutti gli stakeholder proteggendone gli investimenti specifici, come quelli in capitale umano dei collaboratori e quelli in capitale sociale (fiducia) dei consumatori, degli inseritori, delle comunità circostanti. L'impresa socialmente irresponsabile, invece, centrata solo sul valore per gli azionisti cade nell'abuso di autorità, sacrificando molti investimenti essenziali per l'efficienza e la creazione di valore. La crisi finanziaria del 2008 presta molti esempi in questo senso. Trovare, tuttavia, un equo bilanciamento degli interessi non è cosa semplice e, a questo proposito, il Professor Sacconi si è soffermato sul principio di contratto sociale equo ed efficiente evidenziandone criticità e punti di forza. In ultima analisi, poi, il Professor Sacconi ha invitato i presenti ad interrogarsi sul ruolo giocato dalla RSI, come modo di fare impresa, in risposta alle grandi sfide che in Europa minacciano la coesione sociale e mettono in difficoltà i nostri sistemi di welfare. La RSI, in conclusione, è una componente essenziale di un nuovo concetto che sempre più spesso sarà di attualità, quello della responsabilità sociale condivisa - come definito dal Consiglio d'Europa - ovvero responsabilità condivisa tra istituzioni pubbliche (specie a livello locale), soggetti

privati profit e non profit, e comunità di cittadini, per salvaguardare la coesione sociale e dare un governo efficiente ed equo dei beni comuni.

Successivamente ha preso la parola il Dottor Casadei che ha proposto ai presenti una riflessione dal titolo "Filantropia di impresa: da costo a investimento". Nel corso del suo intervento, il Dottor Casadei ha evidenziato come la sfida più importante della filantropia d'impresa sia oggi quella di trasformarsi da costo ad investimento, creando un valore aggiunto indispensabile anche per la sostenibilità nel lungo periodo dell'azienda stessa. Affinché tale valore condiviso possa essere generato come nuova frontiera per lo sviluppo sociale, è oggi possibile sfruttare nuovi strumenti elaborati dalla filantropia istituzionale, fra cui l'intermediazione filantropica promossa anche dalle Fondazioni di Comunità, la quale permette, anche alle PMI di poter godere di tutti i benefici di una propria fondazione, ma a costi infinitamente ridotti.

Ed, infine, l'Arch. Ferrari con l'intervento "L'esperienza del Consorzio di Aziende DISTRETTO33 in vista di Milano EXPO 2015 ed il Contratto di Rete IRIDE per l'internazionalizzazione: due iniziative a favore delle PMI del Nord" ha illustrato un caso pratico anche in relazione con l'EXPO 2015.

Terminato il convegno, i partecipanti sono stati invitati a prendere parte alla visita guidata nel Ninfeo di Villa Litta, offerta dall'Associazione Amici di Villa Litta. Il Ninfeo, costruito tra il 1585 e il 1589, con le sue statue e le sale decorate a mosaico e stalattiti rappresenta un'eccellenza nel panorama artistico del Nord Milano.

Concluso l'evento, sono ora in evidenza nell'agenda di Fondazione Nord Milano:

- 28 settembre 2012 termine raccolta donazioni per progetti bandi 2012.4 "Volontariato" e 2012.6 "Dopo di noi";
- 29 ottobre 2012 termine raccolta donazioni per progetti bandi 2012.1-2-3-5.
- ottobre 2012 raggiungimento del 5° obiettivo della Sfida di Fondazione Cariplo;

Per informazioni:

Segreteria Organizzativa Generale:

V.le Casiraghi 600 - 20099 Sesto San Giovanni

tel. 02 2484315 - fax 02 24301836

info@fondazioneordmilano.org - sestese@fondazioneordmilano.org

Segreteria Organizzativa del Bollatese e Rhodense:

P.zza A. Moro, 1 - 20021 Bollate

tel. e fax 02 35005511

bollatese@fondazioneordmilano.org - rhodense@fondazioneordmilano.org

I Soci Fondatori



Comuni del bollatese, rhodense e sestese

Sponsor ufficiali



La Fondazione Nord Milano fa parte del progetto



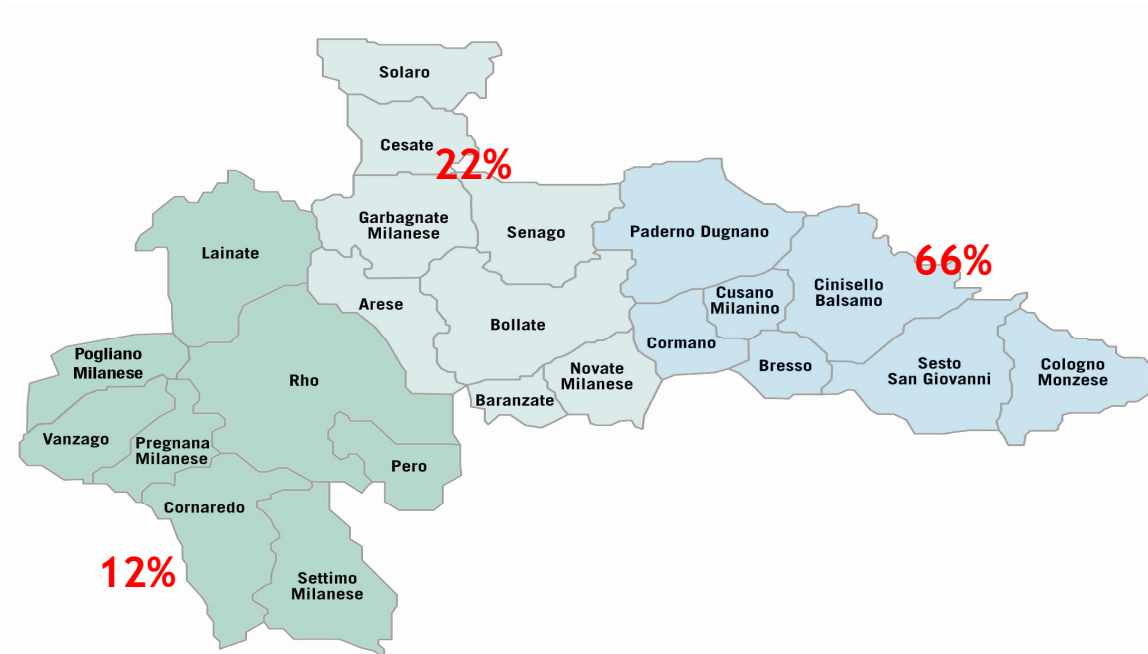
1) L'attività 2011 della Fondazione in cifre

- 8 bandi pubblicati;
- oltre 850 mila euro stanziati per 98 progetti;
- oltre 570 donazioni (quasi il doppio del 2010) ricevute;
- oltre 500 mila euro di donazioni raccolte a patrimonio ai fini della Sfida di Fondazione Cariplo;
- oltre 2 milioni e 300 mila euro di donazioni raccolte a patrimonio ai fini della Sfida di Fondazione Cariplo dal 2006;

RESOCONTO ATTIVITÀ EROGATIVA

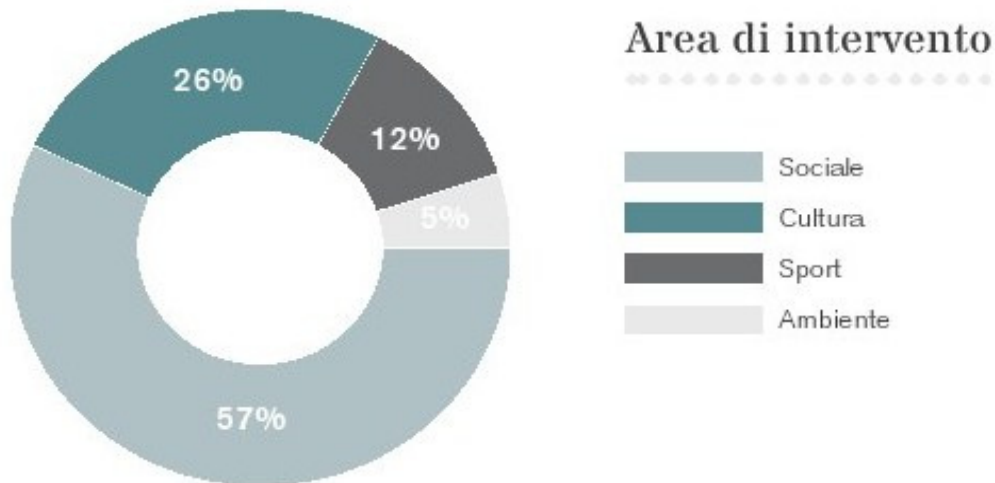
Nel 2011, la Fondazione Nord Milano ha attribuito un contributo a 98 progetti per uno stanziamento complessivo di oltre 850 mila euro.

2) Attività erogativa per aree geografiche



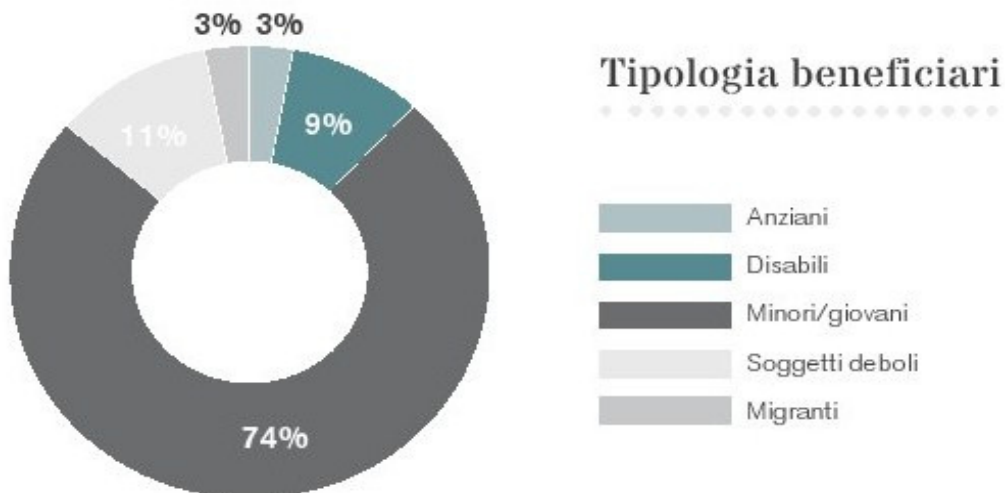
La popolazione del raggruppamento de sestese rappresenta circa la metà di quella dell'intero Nord Milano. Considerato tale dato e il numero di Enti non profit presenti nel sestese che richiedono di partecipare ai bandi, l'attività erogativa della Fondazione si concentra generalmente in misura maggiore proprio in tale raggruppamento. Sul dato dell'attività erogativa per aree geografiche, relativo al 2011, ha inoltre influito la pubblicazione di un bando aperto ai soli Enti non profit del sestese (bando 2011.6 Sestese in partnership con i Comuni del sestese).

3) Attività erogativa per aree di intervento



Per confermare l'orientamento, sempre più consolidato, della Fondazione Nord Milano è possibile notare che ben il 57% dei progetti sino ad ora sostenuti sono di carattere sociale. Seguono con il 26% i progetti di carattere culturale - ugualmente significativi perché riguardanti per un buon numero iniziative di aggregazione collettiva o di sostegno al protagonismo giovanile - e con il 12% i progetti sportivi.

4) Attività erogativa per tipologia di beneficiari



Per quanto riguarda, invece, le categorie di beneficiari cui sono rivolti i progetti sostenuti nel 2011, con contributi dalla Fondazione, è possibile osservare che per il 74% ne sono beneficiari giovani e minori. Tali progetti sono sia di carattere culturale sia di carattere socio-assistenziale. L'11% dei progetti è, invece, rivolto a soggetti deboli, mentre il 9% è destinato alle persone con disabilità, anche le iniziative rivolte a questa categoria di beneficiari non sono solo di tipo socio- assistenziale.